

Quando rimiro' I Ciel

Per l'Assunzione della Madonna Santissima

Tempio Armonico ... per opra di G. Ancina
 Prima Parte a 3v. In Roma, N. Mutii, 1599.
 I-Bc R 275, RISM [1599/6

D'Incerto

Primo Soprano

Quando ri-mi-ro'l Ciel cin-to di lu-me, Al-

Secondo Soprano

Quando ri-mi-ro'l Ciel cin-to di lu-me, Al-ti so-

Basso

Quando ri-mi-ro'l Ciel cin-to di lu-me, Al-ti so-

6

ti so-spi-r'in-van ri-trag-gio,e gri-do, O

spi-r'in-van ri-trag-gio,e gri-do, O chi sia mai,

spi-r'in-van ri-trag-gio,e gri-do, O chi sia ma-

10

chi sia ma-i, O chi sia mai, ch'in te mi pon-ga_un ni-do!

O chi sia mai, O chi sia mai, ch'in te mi pon-ga_un ni-do!

i, O chi sia mai, ch'in te mi pon-ga_un ni-do!

Chi mi darà le penne di colomba,
 D'Aquila i vanni, perche voli anch'io
 A sì gran luce, e mi riposi in Dio?
 Che se la sù nel Ciel tanto riluce
 Quel lume, che l'estate aggira e'l verno,
 Quanto più'l vivo Sole immenso eterno?
 Ivi per suo gran merto oltra le stelle
 Sovra gli Angeli tutti eccelsa, e degna,
 Hoggi M A R I A salendo esulta, e regna.
 O Gloriosa Donna, alma Regina
 Dal più sublime Trono, ove t'assidi,
 Senti pietosa Madre i nostri gridi.

Presso al tuo caro Figlio à sua man destra
 Tutta lieta ti godi'l sommo Bene:
 Ma noi dal Cielo in bando, e'n dure pene.
 Volgi i pietosi lumi al ciec'orrore,
 A le tenebre nostre, e oscur'eclissi
 Che cader fanno in più profondi Abissi.
 Rendi quel che ne tols'Eva infelice:
 G I E S U ne scopri à morte, e'l tuo bel viso,
 Per tua pietade, e s'apra il Paradiso.